



Istituto Superiore di Sanità

Verbale n. 265

Il 12 dicembre 2017 presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità, sita in Roma, Viale Regina Elena n. 299, previa convocazione e informativa indirizzata altresì ai Delegati della Corte dei Conti, si è riunito il Collegio dei Revisori. Le sedute, per l'ampiezza delle attività di verifica si sono estese agli accessi del 14 dicembre ed alla adunanza del 15 dicembre c.a..

Le sedute hanno avuto ad oggetto lo svolgimento delle attività calendarizzate, segnatamente corrispondenti, oltre a quanto si riterrà di trattare, al seguente ordine del giorno:

1) Esame del Bilancio di Previsione 2018

“OMISSIS”

Risultano presenti nelle sedute, anche telefonicamente, il Presidente, Avv. Carlo Geronimo Cardia, il Dott. Carmine Tancredi, Componente e la Dott.ssa Angela Salvini, Componente. Il Consigliere Alberto Rigoni è contattato telefonicamente di volta in volta per le risultanze dell'attività. Assistono alle riunioni per quanto di competenza, la D.ssa Paola Ricci e la Sig.ra Roberta Murru supportando il Collegio nelle operazioni. Partecipano, per quanto di competenza, il Dott. Francesco Barnato, la D.ssa Raffaella Tropeano, la D.ssa Maria Teresa Matrascia, la D.ssa Francesca Tombesi e il Dott. Vincenzo Rafti.

Il Collegio, vista la ristrettezza dei tempi di verifica per le motivazioni in narrativa rimanda la valutazione dei punti 3) e 4) alle prossime verifiche, dando precedenza alle attività inerenti il bilancio di previsione dell'Ente.

2) Esame del Bilancio di Previsione 2018

In occasione delle sedute richiamate e svolte come indicato in premessa il Collegio ha chiesto, raccolto e analizzato documenti ed informazioni per la redazione della seguente relazione.

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE – E.F. 2018

Relazione al Bilancio di Previsione 2018

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le attività di verifica del Collegio vengono svolte sul presupposto delle informazioni anche documentali fornite dai rappresentanti dell'Istituto, presenti alle sedute come risultante dal verbale.

Il Collegio ha operato le attività di verifica in merito al bilancio di previsione 2018, alla relazione di accompagnamento del medesimo, nonché alla documentazione di supporto trasmessi dall'Ente al Collegio con nota prot.2221/DG del 7 dicembre e ricevuti dal Collegio in data 12 dicembre – avente ad oggetto “Bilancio di Previsione EF 2018”.

Il Collegio prende atto che l'Istituto ha avuto modo di precisare che lo schema del bilancio di previsione 2018 è stato elaborato in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal D.Lgs. n. 91 del 2011, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016 e dalla Circolare n. 23 del 16.06.2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Bilancio. Tale circolare ha per oggetto “Previsioni di bilancio per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 e Budget per il triennio 2018-2020. Proposte per la manovra” e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Il Collegio viene informato che la stesura del bilancio di previsione è stata redatta ai sensi di quanto previsto dalla legge dell'11 dicembre 2016, n. 232, concernente il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, in considerazione del mancato perfezionamento, alla data odierna, della legge per l'esercizio finanziario 2018. Dalla documentazione fornita, risulta, altresì, che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Dalla predetta documentazione emerge, inoltre, l'adozione del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Al Collegio viene rappresentato che il bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

il disavanzo di euro 22.746.164,98 è determinato dal saldo algebrico tra le entrate e le spese di parte corrente di - Euro 36.007.390 e quello di parte capitale di Euro 13.261.225. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2017.

Ciò premesso, al Collegio viene evidenziato, che, nella redazione del bilancio in esame l'ente ha fatto ricorso altresì, alle risultanze del documento di programmazione biennale in materia di acquisti di beni e servizi redatto in ottemperanza all'art. 21 del nuovo codice degli appalti. L'Istituto ha provveduto a quanto previsto dalla succitata normativa con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2017 concernente la "programmazione biennale delle acquisizioni di beni – servizi (2018-2019) ai sensi dell'art. 21 del nuovo codice degli appalti".

Il Collegio viene informato che il programma biennale e gli aggiornamenti, pubblicati sul sito Web ISS.it – sezione amministrazione trasparente, saranno pubblicati anche sul sito Web dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'ANAC, sul sito informatico del MIT, fermo restando altresì che l'elenco di acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore ad un milione di euro verrà trasmesso al tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, co. 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modifiche Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Tale documento si affianca al Programma triennale delle opere pubbliche, la cui redazione continua ad essere prevista per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad euro 100.000,00, e che viene allegato al bilancio di previsione.

Il Collegio, infine, viene reso edotto del fatto che l'individuazione dei fabbisogni trasfusi negli atti di programmazione, è stato posto in essere in base a valutazioni prudenziali, utilizzando i dati al momento disponibili, ivi compresi quelli storici. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici, si è tenuto conto, inoltre, di quanto stabilito dall'art. 1, comma 512 e ss. della Legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016).

Si dà evidenza, altresì, che i dati relativi al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato rappresentati nel presente bilancio di previsione, tengono conto delle avvenute procedure di stabilizzazione relative al personale con contratto a tempo determinato, perfezionate nel corso dell'esercizio 2017 ai sensi delle disposizioni per il superamento del precariato previste dal D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con la Legge 28 febbraio 2017, n. 19, nonché dalla Circolare n. 3/2017 (punto 3.2.3) della P.C.M. – Dipartimento per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, determinando conseguentemente un sensibile incremento dei costi del personale a tempo indeterminato con corrispondente sensibile decremento dei costi del personale a tempo determinato, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio p.v.. Tale considerazione vale per tutti gli oneri connessi alle spese di personale con esclusione delle spese per missioni. In merito a quanto sopra esposto, si evidenzia che la quota di finanziamento destinata alla stabilizzazione del personale in servizio presso il Centro Nazionale Trapianti (CNT) ed il Centro Nazionale Sangue (CNS), pur

ricompresa nella previsione di spesa del personale a tempo indeterminato, viene imputata a carico dei rispettivi Centri.

Quanto al pacchetto documentale sottoposto all'attenzione del Collegio e innanzi analiticamente esaminato, si prende atto che l'Ente, nella fase di predisposizione del bilancio di previsione, ha privilegiato, anche per il 2018, l'individuazione delle voci aderenti alla propria natura di Ente di ricerca, mutuando l'impostazione indicata dal documento della Ragioneria Generale dello Stato, con la partecipazione attiva dei Dipartimenti, dei Centri e degli Uffici amministrativi di riferimento.

Le voci di bilancio, sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2017, a differenza del precedente esercizio, accorpano al loro interno, unificandole, anche le spese sostenute per le attività progettuali finanziate da fonti esterne ed evidenziano le risorse dedicate al Centro Nazionale Trapianti e al Centro Nazionale Sangue.

Si evidenzia, inoltre, che il piano dei conti finanziario prevede l'articolazione in più livelli; lo stesso è affiancato da un piano dei conti economico-patrimoniale e, attraverso la correlazione delle singole voci del piano dei conti finanziario (intese come unità elementari del bilancio finanziario gestionale) con le corrispondenti voci del piano economico-patrimoniale, realizza un sistema di contabilità integrata, così come previsto dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 "*Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche*" e dal più volte citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2016.

Il documento in esame rappresenta le evidenze contabili, sia finanziarie che economico/patrimoniali, secondo la loro natura.

Il documento previsionale sottoposto al Collegio è articolato nei seguenti documenti, oltre alla Nota preliminare:

- Preventivo finanziario decisionale:

Parte entrate

Parte spese

- Preventivo finanziario gestionale:

Parte entrate

Parte spese

- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- Preventivo economico

Allegati al Bilancio:

- Bilancio pluriennale
- Relazione programmatica del Presidente
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

- Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ex art. 21, c. 1, D.Lgs. 50/2016;
- Dotazione organica e consistenza numerica del personale all'atto della formulazione del documento previsionale

Il Collegio verbalizza le proprie attività di verifica focalizzando l'attenzione sui singoli documenti, come di seguito riportato, indicando, inoltre, ogni approfondimento di cui alla circolare Mef n. 20 del 17/4/2017.

1. Preventivo finanziario Decisionale

Al Collegio viene sottoposto il documento e a richiesta viene precisato quanto segue.

Per l'esercizio finanziario 2018 l'Ente prevede l'articolazione in spesa, come già realizzato nell'esercizio precedente, indicando con il termine Missioni le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali", con il termine Programmi, gli "aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

Fanno capo alla Missione "Tutela della salute" le attività svolte dalle strutture tecnico-scientifiche dell'Ente; nell'ambito della predetta missione viene indicato il programma "Prevenzione e promozione della salute umana" cui fa riferimento il piano delle attività delle singole strutture tecnico-scientifiche dell'Ente allegato al "Preventivo decisionale". Sono previste, altresì, le ulteriori missioni "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche", "Missione Fondi da ripartire", "Missione Anticipazioni finanziarie" e "Servizi per conto terzi e Partite di giro".

Il Collegio prende atto che l'Istituto, come chiarito nella Nota preliminare al bilancio di previsione, ha ritenuto di non predisporre il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio" in quanto è al momento in svolgimento l'attività di apposito gruppo di lavoro di concerto tra il Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e Finanze per la definizione delle criticità esistenti nell'ambito di tale materia. Il Collegio prende altresì atto che, una volta definita la conclusione dei lavori del costituito gruppo di lavoro interministeriale, l'Ente si adeguerà uniformandosi alle relative indicazioni. Tale prassi è, peraltro, coerente con quanto indicato nella la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 205388/MEF-RGS del 17/11/2017. Sul punto il Collegio, come risulta dal presente verbale e preso atto della corrispondenza in essere riguardo il tema in trattazione, non ha mancato di chiedere di conoscere le iniziative che l'Ente abbia adottato o intenda adottare per il superamento delle cennate criticità.

La realizzazione del Programma, in conformità alle previsioni normative, è stata attribuita per competenza ai Centri di Responsabilità Amministrativa previsti dallo Statuto dell'Ente.

Tutto ciò premesso, il Collegio analizza le risultanze delle cinque missioni individuate, rappresentandone di seguito i relativi valori:

codice 020 - Missione Tutela della salute: euro 148.228.361,37

codice 032 - Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: € 44.356.317,02

codice 033 - Missione Fondi da ripartire: euro 4.056.724,00

codice 060 - Missione Anticipazioni finanziarie: euro 15.500.000,00

codice 099 - Missione servizi per conto terzi e partite di giro: euro 130.000.100,00

Al riguardo il Collegio riscontra che le risultanze sintetiche del Decisionale sono poi verificate nei dettagli del Gestionale, come di seguito specificamente indicato.

2. Preventivo finanziario Gestionale

Il Collegio prende atto del preventivo finanziario gestionale articolato per voci classificate per natura con conseguente migliore lettura della programmazione finanziaria dell'Ente. Il preventivo gestionale è costituito da una parte entrata e da una parte spesa le cui poste sono state oggetto di analisi e verifica da parte del Collegio.

Il Collegio prende visione, altresì, delle tabelle di raccordo tra il documento Bilancio Gestionale redatto secondo il D.Lgs. 91/2011 e il documento Bilancio gestionale classificato secondo il DPR 97/2003, entrambi allegati al previsionale 2018.

2.1. ESAME DELLE ENTRATE

Riguardo le Entrate, il Collegio prende in esame la verifica dell'attendibilità delle somme iscritte in bilancio sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Istituto. In particolare, l'analisi ha ad oggetto i Trasferimenti dallo Stato destinate ad attività di ricerca e controllo istituzionale (113.106.999,30), i Trasferimenti dallo Stato per la ricerca corrente (10.981.150,00), i Trasferimenti per attività di ricerca (39.386.846,00).

2.1.1. ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI		PREVISIONE DEFINITIVA 2017	VARIAZIONI	PREVISIONE COMPETENZA 2018	DIFFERENZA %
ENTRATE CONTRIBUTIVE	EURO	0,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	EURO	141.278.347,66	6.969.580,47	148.247.928,13	4,93%
ALTRE ENTRATE	EURO	14.787.691,40	4.656.637,88	19.444.329,28	31,49%
TOTALE	EURO	156.066.039,06	11.626.218,35	167.692.257,41	7,45%

Il Collegio, in particolare, effettua i seguenti approfondimenti.

- Le entrate ammontano ad euro 189.385.237,41 alle quali vanno aggiunte le entrate per partite di giro che ammontano ad euro 130.000.100,00 nonché, a pareggio, l'avanzo di amministrazione presunto utilizzato pari ad euro 22.746.164,98.

- Per quanto riguarda le entrate correnti, si rappresenta che le maggiori poste sono rappresentate dal finanziamento strutturale trasferito dallo Stato destinato ad attività di ricerca e controllo istituzionale pari ad euro 103.520.150,00, dal finanziamento disposto dal Ministero della Salute per la ricerca corrente pari ad euro 10.981.150,00, dal finanziamento per progetti di ricerca nazionali ed internazionali, affidati all'Istituto in ragione dell'elevata professionalità dei suoi ricercatori che, per l'anno 2018, è pari ad euro 39.386.846,00. Si riporta di seguito il dettaglio di tali poste:

Trasferimenti dallo Stato destinate ad attività di ricerca e controllo istituzionale

Capitolo	Denominazione	Importo	Nota
1002	Trasferimento dal Ministero della Salute	103.520.150,00	quota parte dell'importo stanziato sul capitolo 3443 – Contributo all'Istituto Superiore di Sanità del Ministero della Salute comprensivo degli oneri per la stabilizzazione ai sensi del D.L. 30.12.2016, n. 244 convertito in L. del 27.02.2017, n. 19;
1003	Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti	2.553.824,00	quota parte dell'importo stanziato sul capitolo 3443 – Contributo all'Istituto Superiore di Sanità del Ministero della Salute; L. n .91 del 1999
1004	Trasferimento dal MISE per il Centro Nazionale Trapianti per l'attuazione di quanto previsto all'art. 8 bis L. 166/2009	2.000.000,00	Trasferiti dal MISE per il Centro Nazionale Trapianti per l'attuazione di quanto previsto all'art. 8 bis L. 166/2009
1005	Altri trasferimenti da Ministeri al Centro Nazionale Trapianti	1.257.923,80	Trasferiti dal bilancio del Ministero della Salute per i seguenti importi: cap. 4385/9 (50% dello stanz.) € 262.581,00 cap. 4385/10 (66% dello stanz.) € 712.800,00 cap. 4387 (13,7% dello stanz) € 32.082,80 Legge 190/2014 € 150.060,00 Legge 91/99 ex art. 21 € 100.400,00
1006	Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue	2.500.000,00	quota parte dell'importo stanziato sul capitolo 3443 – Contributo all'Istituto Superiore di Sanità del Ministero della Salute;
1007	Altri trasferimenti da Ministeri per Centro Nazionale Sangue	618.343,50	Trasferiti dal bilancio del Ministero della Salute per i seguenti importi: cap. 4385/7 (50% dello stanz.) € 290.174,50 cap. 4385/8 (50% dello stanz.) € 328.169,00
1008	Trasferimento dal Ministero della Salute per il funzionamento del Centro Sostanze Chimiche	508.730,00	stanziato sul capitolo 4385/6 "Somme da assegnare all'ISS per il funz. del Centro Nazionale Sostanze Chimiche" del Ministero della Salute

1009	Trasferimento dal Ministero della Salute per il registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita, degli embrioni formati e dei nati a seguito dell'applicazione delle tecniche medesime	148.028,00	stanziato sul capitolo 3446 "Somme da assegnare all'ISS per il Registro Nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita" del Ministero della Salute
------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Totale **113.106.999,30**

Trasferimenti dallo Stato per la ricerca corrente

1014	Trasferimenti dal Ministero della Salute corrispondente alla ricerca corrente 1% F.S.M	10.981.150,00	
------	----------------------------------------------------------------------------------------	---------------	--

Totale **10.981.150,00**

Trasferimenti per attività di ricerca

1010	Trasferimento dal Ministero della Salute per progetti vincolati	13.998.267,00	
1011	Trasferimento dal Ministero della Salute per progetti di ricerca finalizzata DLgs502/92	974.867,07	
1012	Trasferimento dal Ministero della Salute per progetti CCM	3.539.963,66	
1017	Trasferimenti da altri Ministeri	595.116,57	
1018	Trasferimenti da Istituti Zooprofilattici per progetti di ricerca	126.302,00	
1019	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri per Progetti di Ricerca	1.090.491,80	
1020	Trasferimenti da Enti di regolazione dell'attività economica per lo svolgimento di progetti di ricerca	495.600,00	
1021	Trasferimenti da Enti ed Istituzioni di ricerca per lo svolgimento di progetti di ricerca	754.450,00	
1022	Trasferimenti da Regioni per progetti di ricerca	1.385.116,62	
1023	Trasferimenti da Province per progetti di ricerca	320.000,00	
1024	Trasferimenti da Comuni per progetti di ricerca	187.826,23	
1025	Trasferimenti da Università per progetti di ricerca	86.791,79	

1026	Trasferimenti da Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere, Aziende ospedaliero-universitarie, Policlinici per progetti di ricerca	271.324,00	
1027	Trasferimenti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici per progetti di ricerca	123.398,37	
1030	Altri trasferimenti correnti da altre imprese per progetti di ricerca	1.225.382,84	
1031	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private (ONLUS, fondazioni, ONG, Associazioni) per progetti di ricerca	1.336.680,20	
1032	Trasferimenti correnti della Commissione Europea nell'ambito di Programmi Quadro	10.051.294,24	
1033	Altri finanziamenti dalla Commissione Europea per progetti di ricerca	2.055.252,02	
1034	Finanziamenti da altri soggetti, pubblici e privati di Paesi aderenti all'Unione Europea per progetti di ricerca	280.466,05	
1036	Finanziamenti da altri soggetti, pubblici e privati di Paesi non aderenti all'Unione Europea per progetti di ricerca	488.255,54	
Totale		39.386.846,00	

2.1.2. ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

In merito alle entrate extra tributarie, allocate al Titolo III, relative, per lo più, alle risorse derivanti dalle attività di analisi, certificazioni e controlli resi a terzi, il Collegio prende atto che esse sono state stimate, su base storica, tenuto conto delle risultanze degli ultimi due esercizi finanziari.

2.1.3. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

ENTRATE CONTO CAPITALE		PREVISIONE DEFINITIVA 2017	VARIAZIONI	PREVISIONE COMPETENZA 2018	DIFFERENZA %
Entrate da alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	EURO	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	EURO	3.834.000,00	2.368.980,00	6.202.980,00	61,79%

Accensione di prestiti	EURO	0,00	15.500.000,00	15.500.000,00	1550000000%
TOTALE		3.834.000,00	17.868.980,00	21.702.980,00	466%

Per la grandezza oggetto d'esame, ammontante complessivamente ad euro 21.702.980,00, il Collegio ha verificato la sua attendibilità rispetto alla fonte normativa che la assegna. In particolare, ha verificato che le stesse attengono per € 6.202.980,00,00 di cui per € 3.304.980,00 a Entrate per acquisto di apparecchiature scientifiche e per € 2.898.000,00 al finanziamento interventi ex art. 20, L. n. 67/1988. L'ulteriore importo di € 15.500.000,00 è relativo ai finanziamenti connessi all'accensione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.

2.2.ESAME DELLE SPESE

Riguardo le Spese, il Collegio prende in esame la verifica della congruità degli stanziamenti di bilancio di parte corrente che determina il fabbisogno finanziario dell'Istituto necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali.

Il Collegio prende atto che le risorse allocate nella categoria "beni e servizi" comprendono, integrandole, le voci di spesa approvate dal Consiglio di Amministrazione in sede di programmazione biennale dell'acquisizione di beni e servizi 2018-2019 deliberata nella seduta del 12/10/2017.

2.2.1. SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

SPESE CORRENTI TITOLO I

SPESE CORRENTI TITOLO I		PREVISIONE DEFINITIVA 2017	VARIAZIONI	PREVISIONE COMPETENZA 2018	DIFFERENZA %
Funzionamento	EURO	148.831.146,15	3.878.206,57	152.706.352,72	3%
Interventi diversi	EURO	28.668.222,71	2.738.347,91	31.406.570,62	10%
Oneri comuni	EURO	0,00	0,00		0%
Trattamento di quiescenza integrativi e sostitutivi	EURO	43.761.819,87	-27.481.819,87	16.280.000,00	-63%
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	EURO	3.489.379,00	-185.655,00	3.306.724,00	-5%
TOTALE	EURO	224.750.567,73	-21.050.920,39	203.699.647,34	-9%

Il Collegio ha operato verifiche aventi ad oggetto ad esempio le Spese di personale a tempo indeterminato, incrementate rispetto al 2017 per le stabilizzazioni operate, e le Spese per beni e servizi, coerenti col piano biennale beni e servizi e triennale dei lavori.

Il tutto con l'obiettivo di verificare che gli stanziamenti concernenti le spese "istituzionali" appaiano congrui rispetto all'attività ed alle effettive disponibilità dell'Ente, alla luce del programma che l'Ente intende svolgere, e prendendo atto della congruità delle spese c.d. "obbligatorie".

Per le spese di personale la valutazione della congruità degli oneri diretti e indiretti, fissi e variabili, principali ed accessori, esposti in dettaglio in apposite tabelle allegate al bilancio, è stata effettuata con riferimento alla

consistenza delle unità di personale in servizio, al trattamento economico principale ed accessorio che al momento della formazione del bilancio si ritiene legittimamente riconosciuto.

A completamento dell'analisi delle impostazioni delle spese correnti previste, l'Istituto conferma che per gli stanziamenti relativi a spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi ha tenuto conto della consistenza delle scorte di magazzino, del contesto generale in cui l'Ente esplica la propria attività e delle effettive possibilità finanziarie dello stesso, avuto riguardo inoltre alle direttive governative circa il contenimento delle spese in generale ed in particolare quelle a carattere discrezionale.

2.2.2. SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono così costituite:

SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESE IN CONTO CAPITALE		PREVISIONE DEFINITIVA 2017	VARIAZIONI	PREVISIONE COMPETENZA 2018	DIFFERENZA %
Investimenti	EURO	6.099.385,62	1.226.614,38	7.639.800,00	0,20
Oneri comuni	EURO	0,00	810.775,05	810.775,05	810.775,05
Accanton. Per uscite future	EURO	0,00	0,00	0,00	0,00
Accanton. Per ripristino investimenti	EURO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	EURO	6.099.385,62	2.037.389,43	8.441.755,05	0,33

Sul fronte della spesa, il Collegio effettua i seguenti approfondimenti. Il totale delle spese ammonta complessivamente ad euro 342.141.502,39 di cui euro 203.699.647,34 per Spese correnti, euro 8.441.755,05 per spese in conto capitale (di cui € 810.775,05 per rimborso terzi) ed euro 130.000.100,00 per Spese per partite di giro. Le partite di giro che si riferiscono a somme non di pertinenza dell'Ente vedono iscritte somme giustamente appostate. In buona sostanza si tratta di operazioni che si effettuano per conto terzi e che costituiscono nel contempo un debito e un credito per l'Ente.

Nell'esaminare le somme appostate sulle diverse voci, il Collegio ha verificato la congruità dei dati con le richieste effettuate dalle varie articolazioni amministrative dell'Ente, la dotazione dei capitoli sottoposti a tetti di spesa che, come precedentemente richiesto dal Collegio stesso, trovano specifica evidenza nella struttura bilancio.

3. Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

Al Collegio viene sottoposto successivamente il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria che consente il confronto delle previsioni assestate dell'esercizio finanziario 2017, sia per l'entrata che per l'uscita, con le previsioni iniziali dell'esercizio finanziario 2018. Tale rappresentazione è effettuata in termini di competenza e cassa.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

ENTRATE		DEFINITIVE ANNO 2017	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE DI COMPETENZ A ANNO 2018	DIFFERENZA %	PREVISIONE DI CASSA ANNO 2018
ENTRATE CORRENTI	EURO	156.066.039,0 6	11.626.218,35	167.692.257,4 1	7,45%	233.928.940,61
ENTRATE IN CANTO CAPITALE	EURO	3.834.000,00	17.868.980,00	21.702.980,00	466,07%	28.659.691,45
GESTIONI SPECIALI TITOLO III	EURO		0,00	0,00	0,00%	
PARTITE DI GIRO TITOLO IV	EURO	128.500.100,0 0	1.500.000,00	130.000.100,0 0	1,17%	130.000.100,00
TOTALE ENTRATE	EURO	288.400.139,0 6	30.995.198,35	319.395.337,4 1	10,75%	392.588.732,06
AVANZO AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	EURO	71.068.182,29	-48.322.017,31	22.746.164,98	-67,99%	22.746.164,98
TOTALE GENERALE	EURO	359.468.321,3 5	-17.326.818,96	342.141.502,3 9	-4,82%	415.334.897,04
SPESE		DEFINITIVE ANNO 2017	VARIAZIONI +/-	PREVISIONE DI COMPETENZ A ANNO 2018	DIFFERENZA %	PREVISIONE DI CASSA ANNO 2018
SPESE CORRENTI	EURO	224.868.835,7 3	-21.169.188,39	203.699.647,3 4	-9,41%	245.126.450,05
SPESE IN CANTO CAPITALE - TITOLO II	EURO	6.099.385,62	2.342.369,43	8.441.755,05	38,40%	13.873.596,63
GESTIONI SPECIALI TITOLO III	EURO		0,00		0,00%	
PARTITE DI GIRO TITOLO IV	EURO	128.500.100,0 0	1.500.000,00	130.000.100,0 0	1,17%	130.031.026,62
TOTALE USCITE	EURO	359.468.321,3 5	-17.326.818,96	342.141.502,3 9	-4,82%	389.031.073,30
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	EURO					
TOTALE GENERALE	EURO	359.468.321,3 5	-17.326.818,96	342.141.502,3 9	-4,82%	389.031.073,30

Con la Tabella che precede, redatta col supporto dell'Istituto, il Collegio prende in esame la verifica della esatta iscrizione degli stanziamenti dell'esercizio precedente, modificata in base alle variazioni intervenute fino alla data del 7 dicembre 2017 e della giustificazione delle variazioni proposte rispetto agli stanziamenti dell'esercizio precedente, come chiarito nella Nota preliminare al bilancio di previsione.

Il Collegio, inoltre, riscontra che:

- dal confronto con la previsione assestata dell'esercizio finanziario 2017, la dotazione di competenza della previsione 2018 risulta inferiore per complessivi euro 17.326.818,96;

- dal documento emerge che all'indebitamento netto che coincide con il saldo netto da finanziare, pari ad Euro 22.746.164,98, corrisponde un utilizzo dell'avanzo di amministrazione di pari importo;
- le risultanze sintetiche del quadro riassuntivo della gestione finanziaria sono poi verificate nei dettagli del Gestionale.

4. Preventivo Economico

Il Collegio prende atto che tale documento, redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 2425 del codice civile, rappresenta le misurazioni economiche dei costi e dei proventi che si prevede di dover realizzare nell'esercizio finanziario 2018. Le previsioni economiche sono state effettuate in coerenza con il Preventivo Finanziario; quest'ultimo è stato opportunamente rettificato/integrato per tener conto sia di partite finanziarie non originanti costi/ricavi nell'esercizio 2018, che delle integrazioni di natura prettamente economica che non originano movimenti finanziari (come ad esempio gli ammortamenti), nel rispetto dei principi di contabilità economico-patrimoniale.

Le entrate di competenza previste nel preventivo finanziario indicate nel Titolo 2 "Trasferimenti correnti" e Titolo 3 "Entrate extratributarie" costituiscono, in contabilità economica, ricavi dell'esercizio finanziario 2018. Per quanto concerne le previsioni di entrate in conto residui, è stato verificato che costituiscono ricavi dell'esercizio finanziario 2017 e, dunque, non hanno originato previsione di ricavi per l'esercizio 2018.

Le uscite di competenza previste nel preventivo finanziario indicate nel Titolo 1 "Spese correnti", costituiscono, in contabilità economica, costi dell'esercizio finanziario 2018. In particolare le uscite in conto competenza, previste nel preventivo finanziario alla voce "Trasferimenti correnti al Ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento della spesa" accoglie, tra l'altro, la riduzione del 10% del fondo accessorio (L.133/08 art. 67, c. 5) le riduzioni derivanti dall'adozione delle misure ex art. 6, D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010 costituiscono costi dell'esercizio finanziario 2018. Si precisa, altresì, che le uscite in conto competenza previste nel preventivo finanziario alla voce "Fondo rinnovi contrattuali – personale a tempo indeterminato" e "Fondo rinnovi contrattuali – personale tempo determinato", costituiscono costi dell'esercizio finanziario 2018.

Il Collegio prende atto che per l'anno 2018 non è stato previsto alcun accantonamento per contenzioso del lavoro sulla base della valutazione operata dal competente Ufficio, trasmessa con nota prot.121/UU2AG del 12/12/2017. Per quanto concerne le uscite del Titolo 1 "Spese correnti" in conto residui non costituiscono costi nell'esercizio finanziario 2018, bensì costi di competenza dell'esercizio finanziario 2017.

Con riguardo alle voci relative alle spese per l'acquisto/incremento di immobilizzazioni ristrutturazioni, indicate nel Titolo 2 "Spese in conto capitale", le stesse costituiscono costi dell'esercizio 2018 in misura pari alla quota di ammortamento imputata all'esercizio di riferimento.

5. Allegati al Bilancio di previsione

5.1. Bilancio Pluriennale (triennale)

Il Collegio prende visione del Bilancio pluriennale predisposto per gli anni 2018/2020 ed effettua i seguenti approfondimenti:

- I dati relativi al primo anno del triennio (2018) coincidono con le previsioni del bilancio decisionale dell'Ente.
- I dati indicati sono espressi esclusivamente in termini di competenza e tengono conto delle informazioni ad oggi disponibili quali il Bilancio pluriennale dello Stato, il Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ex art. 21, c. 1, D.Lgs. 50/2016, la Programmazione biennale in materia di acquisti di beni e servizi, le quote pluriennali di finanziamenti per progetti di ricerca e stime di ulteriori possibili finanziamenti.

5.2. Relazione del Presidente

Al Collegio viene sottoposta la relazione del Presidente nella quale viene illustrata la *mission* dell'Istituto, le attività di controllo, prevenzione, consulenza, la descrizione delle attività di formazione, il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca nonché la descrizione dei progetti speciali.

Anche detto documento trova posto tra quelli che erano previsti per la redazione dei bilanci preventivi degli esercizi passati.

5.3. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione

Al Collegio viene sottoposta la Tabella dimostrativa dell'avanzo presunto al 31/12/2017. Il documento oggetto d'esame costituisce elemento necessario per la formulazione del bilancio di previsione 2018.

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO PRESUNTO AL 31.12.2017	
Fondo cassa al 1° gennaio 2017	42.914.649,03
Residui attivi al 1° gennaio 2017 (+)	51.036.672,86
Residui passivi al 1° gennaio 2017 (-)	22.883.139,60
	71.068.182,29
Accertamenti al 7 dicembre 2017 (+)	256.920.385,50
Impegni al 7 dicembre 2017(-)	264.723.502,33
Avanzo al 7 dicembre 2017 (prima del riaccertamento)	63.265.065,46
Accertamenti stimati 07.12.2017 -31.12.2017	
Impegni stimati 07.12.2017 -31.12.2017	
Riaccertamento residui attivi (-)	2.231.541,27
Riaccertamento residui passivi (+)	679.904,39
Avanzo presunto al 31 dicembre 2017	61.713.428,58

quota UTILIZZATA	22.746.164,98
<i>VINCOLATA</i>	<i>12.746.164,98</i>
<i>NON VINCOLATA</i>	<i>10.000.000,00</i>
quota NON UTILIZZATA	38.967.263,60
<i>VINCOLATA</i>	<i>34.988.782,62</i>
<i>NON VINCOLATA</i>	<i>3.978.480,98</i>

Dallo schema sopra rappresentato si evince che l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 è pari ad euro 61.713.428,58. Dello stesso se ne utilizza quota parte, pari ad euro 22.746.164,98, di cui risulta vincolato l'importo di Euro 12.746.164,98.

Il Collegio effettua i seguenti approfondimenti:

- i dati rappresentati nel documento proposto sono corrispondenti a quanto indicato nelle risultanze finanziarie alla data del 07/12/2017 dell'esercizio in corso da cui tale avanzo proviene;
- per la quota vincolata del predetto avanzo utilizzato è stata verificata la provenienza.

5.4. Programma triennale delle opere pubbliche

Al Collegio viene sottoposta la documentazione concernente il Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 dell'Ente. La documentazione in esame è costituita da 3 schede: la scheda denominata "Quadro delle risorse disponibili" evidenzia, per ciascuno degli anni di riferimento, le risorse finanziarie disponibili e la loro provenienza; la scheda relativa all'"Articolazione della copertura finanziaria" mette in evidenza, per ciascuno degli anni oggetto d'esame, la descrizione degli interventi con relativa stima dei costi; l'"Elenco annuale" per il 2018 individua per ogni intervento il Responsabile del procedimento, l'importo e la stima dei tempi d'esecuzione con l'allegata scheda dell'"Elenco dei lavori in economia".

In particolare il Collegio ha verificato la corrispondenza dei valori indicati nel programma triennale con quelli riportanti nelle rispettive voci del bilancio gestionale.

5.5. Dotazione organica e consistenza del personale

Al Collegio viene sottoposta la Tabella dimostrativa della dotazione organica e della consistenza numerica del personale redatta all'atto della formulazione del documento di previsione. In tale documento sono esposti i dati di sintesi del personale diviso per profilo professionale, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato. Delle indicazioni risultanti dal documento in esame si è tenuto conto nel predisporre la dotazione dei capitoli di spesa relativi alle remunerazioni indicate nel bilancio gestionale di previsione. Il Collegio dà atto che la consistenza del personale rilevata al 7/12/2017 è stata comunicata con nota a firma del dott. Vincenzo Rafti, Responsabile dell'Ufficio Trattamento giuridico ed economico del personale, prot.1251/UGEP del 14/12/2017.

Conclusioni

La responsabilità dell'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo amministrativo previa predisposizione e proposta da parte del Direttore Generale.

È responsabilità del Collegio dei Revisori il preventivo giudizio sui citati documenti basato sulla revisione legale dei conti. L'analisi, allorquando compatibile con le norme di finanza pubblica e di contabilità pubblica, è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio preventivo sia viziato da errori significativi, se risulti nel suo complesso attendibile e per verificare la stabilità dell'equilibrio di bilancio. Tale equilibrio è accertato qualora l'ente consegua un saldo non negativo, in termini di cassa e di competenza, calcolato come differenza fra le entrate finali e le spese finali, anche tenendo conto dell'utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione che può essere, tuttavia, impiegato solo successivamente all'accertamento definitivo che avviene a seguito dell'approvazione del rendiconto e nel rispetto dei limiti imposti dalla legge.

Il Collegio osserva che dalle risultanze delle attività di verifica sopra sintetizzate, il bilancio di previsione in esame si presenta: (i) redatto in conformità alla normativa vigente richiamata nelle premesse; (ii) in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente con entrate previste attendibili; (iii) con spese previste da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere; (iv) nel rispetto le norme di contenimento della spesa pubblica; (v) in equilibrio economico-finanziario ed il Collegio, al riguardo, conferma la formulata raccomandazione (a) di una maggiore incisività nel reperimento di ulteriori entrate proprie, da qui l'esigenza che siano individuati più incisivi meccanismi di autofinanziamento da coniugare con auspicabili iniziative per conseguire una maggiore efficienza e produttività (b) che gli Uffici competenti provvedano al monitoraggio periodico della gestione finanziaria per garantire costantemente l'equilibrio di bilancio. Infine, considerato che il bilancio risulta predisposto con il ricorso di parte dell'avanzo presunto di Amministrazione, il Collegio esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2018.

“OMISSIS”

Il Collegio procede con la sottoscrizione del verbale e dà mandato alla Sig.ra Roberta Murru di portare a conoscenza il medesimo ai Consiglieri della Corte dei Conti, al Direttore Generale, per le comunicazioni di competenza alla struttura ed al Presidente per la condivisione con i Componenti del Consiglio di

Amministrazione dell'Istituto, nell'ottica di scambio di informazioni, oltre che al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero della Salute ed alla Corte dei Conti Sezione Controllo Enti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Avv. Carlo Geronimo CARDIA

Presidente

Firmato

Dott. Carmine TANCREDI

Componente

Firmato

Dott.ssa Angela SALVINI

Componente

Firmato